

LF n. 388 / 2000 Art. 141 Comma 1

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Durata:

2002 - 2017

Scopo della legge:

Annualità quindicennali per la contrazione dei mutui e di altre operazioni finanziarie per interventi relativi al patrimonio idrico nazionale da parte dei Consorzi di irrigazione e bonifica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge, sono stati stipulati n. 19 contratti di mutuo da parte dei Consorzi con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. Inoltre, a valere sulle disponibilità finanziarie derivanti dalle quote residue dei citati limiti di impegno quindicennali, sono stati concessi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e bonifica di Novara ed al Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese contributi di importo complessivo, rispettivamente, pari ad euro 1.597.085,82, euro 28.212.648,53 ed euro 14.264.466,27 che vengono erogati secondo lo stato di avanzamento dei lavori.

Missione/Programma 19 / 1

L n. 311 / 2004 Art. 1 Comma 28

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge finanziaria 2005

Durata:

2005 - 2008

Scopo della legge:

Finanziamenti di interventi diretti a tutelare l'ambiente ed i beni culturali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, secondo le priorità individuate con atto di indirizzo parlamentare.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

I contributi sono stati integrati per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 1, del DL n. 7/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 43/2005, e all'art. 11-bis, comma 1, del DL n. 203/05, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/05, come modificato dall'art. 1, comma 575, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) rideterminando l'onere complessivo in 847,50 milioni di euro. Avuto riguardo alle modalità di attribuzione dei contributi sopra indicati, così come puntualmente individuate nei decreti ministeriali attuativi delle norme autorizzative di spesa in trattazione, a tutto il 31 dicembre 2008 sono stati erogati finanziamenti per complessivi 827,78 milioni di euro agli enti beneficiari. Nell'anno 2008 è intervenuta la legge n.244/2007 e successive modificazioni che ha abrogato, a decorrere dal 1° agosto 2008, i commi 28 e 29 dell'art.1 della legge n.311/2004. Nel corso del medesimo anno è stato altresì provveduto, ai sensi dell'art.2, comma 1 bis, del DL 137/2008, convertito in L.169/2008, al versamento in conto entrata dei residui 2006 e 2007 relativi a contributi revocati e non riassegnati al fine di consentire il finanziamento di interventi nell'edilizia scolastica.

DL n. 112 / 2008 Art. 13 Comma 3 Punto 4

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria

Durata:

2009 - 2011

Scopo della legge:

Istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio. A valere sulle risorse del fondo sono concessi contributi statali per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

La dotazione del fondo e' stabilita in 60 milioni di euro per l'anno 2009, 30 milioni di euro per l'anno 2010 e 30 milioni di euro per l'anno 2011. Nel corso dell'anno 2009, con l'art.7, comma 1 ter del DL 5 del 2009, conv. dalla L. n. 33/2009, il predetto fondo è stato integrato, per l'anno 2009, di 25,050 milioni di euro . Contestualmente, la stessa norma, all'art.7, comma 1 sexies, ha previsto la riduzione di 10,00 milioni di euro. L'autorizzazione di spesa viene così a rideterminarsi in complessivi 135,05 milioni di euro. I residui sono pari a 105,13 milioni di euro derivanti, quanto a 75,05 dalla quota relativa all'anno 2009 conservata in bilancio, quanto a 0,13 milioni di euro quale residui 2008 da trasferirsi ai Comuni di San Pietro in Gu e Serramonacesca, ed infine, quanto a 30 milioni di euro quali residui 2008 derivanti dall'integrazione del predetto fondo così come stabilito dall'art.3, comma 6, della Legge n.99 del 2009.

Missione/Programma 29 / 3

L n. 28 / 1999 Art. 29

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza

Durata:

2004 - 2019

Scopo della legge:

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è autorizzata la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono stati portati a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, una parte di questi interventi ha registrato talune criticità nell'esecuzione in quanto in taluni casi non sono effettivamente partiti per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, mentre in altri taluni interventi inizialmente previsti dal piano infrastrutturale, in ragione di sopravvenute esigenze funzionali all'Amministrazione, sono risultate non più necessarie a fronte di differenti esigenze cui destinare le relative risorse.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie sono in corso valutazioni tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero la loro realizzazione per lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi da avviare, si evidenzia la necessità di procedere ad interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità non più procrastinabili per migliorare le condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.

L n. 388 / 2000 Art. 144

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento della legge n. 28/1999 per la costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza

Durata:

2004 - 2019

Scopo della legge:

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è autorizzata la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono stati portati a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, una parte di questi interventi ha registrato talune criticità nell'esecuzione in quanto in taluni casi non sono effettivamente partiti per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, mentre in altri taluni interventi inizialmente previsti dal piano infrastrutturale, in ragione di sopravvenute esigenze funzionali all'Amministrazione, sono risultate non più necessarie a fronte di differenti esigenze cui destinare le relative risorse.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie sono in corso valutazioni tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero la loro realizzazione per lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi da avviare, si evidenzia la necessità di procedere ad interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità non più procrastinabili per migliorare le condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.

L n. 289 / 2002 Art. 79

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento della legge n. 28/1999 per la costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza.

Durata:

2005 - 2024

Scopo della legge:

Al fine di assicurare una maggiore efficienza nell'attività di contrasto dei fenomeni dell'evasione fiscale, attraverso una migliore articolazione sul territorio delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza ed una maggiore mobilità del personale, è autorizzata la realizzazione di un programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione anche attraverso il ricorso alla locazione, compresa quella finanziari.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state impegnate per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme in località capoluogo di provincia, ristrutturazione e conseguente ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo ed alloggi di servizio per il personale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono stati portati a termine la maggior parte delle progettualità previste nei programmi di spesa approvati. Tuttavia, una parte di questi interventi ha registrato talune criticità nell'esecuzione in quanto in taluni casi non sono effettivamente partiti per impossibilità tecniche sopravvenute ovvero per inadempienza contrattuale della controparte, mentre in altri taluni interventi inizialmente previsti dal piano infrastrutturale, in ragione di sopravvenute esigenze funzionali all'Amministrazione, sono risultate non più necessarie a fronte di differenti esigenze cui destinare le relative risorse.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie sono in corso valutazioni tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero la loro realizzazione per lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La situazione complessiva degli immobili - destinati ai Comandi e reparti operativi della Guardia di Finanza - si presenta ancora inadeguata, sotto il profilo quantitativo e dello stato di conservazione delle infrastrutture, in considerazione degli attuali assetti organizzativi del Corpo sul territorio nazionale anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi da avviare, si evidenzia la necessità di procedere ad interventi di ammodernamento di strutture già in uso al Corpo ovvero all'avvio di progettualità non più procrastinabili per migliorare le condizioni lavorative del personale presso varie sedi sul territorio.

L n. 413 / 1998 Art. 8

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa di settore.

Durata:

1998 - 2014

Scopo della legge:

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è chiamato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

L n. 289 / 2002 Art. 79

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Rifinanziamento dell'art. 8 della legge n. 413/1998

Durata:

2004 - 2018

Scopo della legge:

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è chiamato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

L n. 266 / 2005 Art. 1 Comma 93 Punto 1

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge Finanziaria 2006

Durata:

2006 - 2020

Scopo della legge:

Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse attribuite dalla legge sono state completamente impegnate. Mediante tali risorse è stato avviato un programma infrastrutturale che oltre ad integrarsi con quello avviato con i fondi concessi dall'art. 29 della legge 28/99, è intimamente connesso al riassetto ordinativo della componente aeronavale del Corpo, attraverso l'istituzione dei Gruppi Aeronavali sul territorio nazionale. Inoltre sono stati portati a termine programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica a favore della componente aeronavale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il programma infrastrutturale registra un buono stato di avanzamento. Le maggiori criticità, che interessano principalmente le iniziative destinate al comparto aeronavale, sono da ricondursi essenzialmente all'insorgere di sopraggiunte problematiche di natura tecnica (vincoli paesaggistici, morfologici e geologici) che interessano i siti originariamente individuati e che hanno determinato l'esigenza di traslare gli interventi su altre aree con la conseguente esigenza di provvedere all'adeguamento dei progetti elaborati e alla ripetizione dell'iter approvativo (C.T.A., Consiglio Superiore dei LL.PP.), sovente con un significativa lievitazione delle risorse utili per la loro realizzazione.

Per quanto riguarda il settore telematica si segnala la mancata realizzazione della progettualità relativa alla rete interpolizie nel triveneto a causa del fallimento dell'impresa appaltatrice.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per quanto concerne il settore infrastrutture, con particolare riferimento alle progettualità ritenute strategicamente prioritarie, sono in corso iniziative tese ad integrare le risorse necessarie con quelle derivanti da interventi non più perseguibili ovvero per la realizzazione di lotti funzionali che consentano, comunque, di procedere alla cantierizzazione delle opere in linea con gli obiettivi programmatici fissati. Alla stessa stregua le risorse derivanti da iniziative cassate saranno destinate a favore di progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo.

Per quanto concerne l'utilizzo delle risorse impegnate e non spese per la realizzazione della rete interpolizie nel Triveneto, le stesse saranno reimpiegate per la medesima finalità del contratto risolto, mediante il ricorso ad una nuova procedura ad evidenza pubblica in linea con gli orientamenti assunti al livello interforze (dell'Interno, Arma dei Carabinieri), atteso che la rete digitale interpolizie è un' infrastruttura di telecomunicazioni delle tre forze di polizia che per imprescindibili esigenze di omogeneità delle forniture deve rispondere ad un progetto unitario condiviso.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti sono da individuarsi nell'ambito dell'implementazione, dell'ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché del completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito della Direttiva Generale dell'azione amministrativa e la gestione, per l'anno 2010.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

In relazione a nuovi programmi, si evidenzia la necessità di proseguire l'opera di potenziamento e riqualificazione funzionale del patrimonio immobiliare del Corpo, sensibilmente caratterizzato dalla vetustà degli immobili anche dovuta all'epoca di realizzazione, al fine di adeguarlo alla normativa dettata dal D.Lgs. n. 81/2008 nonché alle esigenze logistiche-operative dei Reparti e del personale operante oltre all'implementazione del notoriamente deficitario numero di alloggi di servizio a disposizione onde proficuamente assecondare i requisiti di mobilità sul territorio nazionale degli appartenenti al Corpo.

Per quanto concerne il settore aereonavale considerato che l'entità delle risorse rese disponibili hanno consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

Missione/Programma 30 / 1

LF n. 244 / 2007 Art. 2 Comma 567

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008)**Durata:**

2007 - 2011

Scopo della legge:

L'articolo 2, comma 567, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha incrementato di 3 milioni di euro per gli anni 2008, 2009, e 2010 la dotazione del Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale, istituito dall'art.1, comma 291, della legge n.296/2006

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Sul capitolo di spesa 7450 dello statodi previsione del denominato "Somme da assegnare alla presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti in materia di sport" la somma stanziata in bilancio è stata impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009.

L n. 285 / 2000 Art. 14

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

Durata:

2002 - 2019

Scopo della legge:

Realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e varie, necessari allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", finanziati dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dagli enti locali e da privati.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

A valere sui limiti di impegno quindicennali previsti dalla legge e dai suoi rifinanziamenti, sono stati stipulati vari contratti di mutuo da parte dell'Agenzia Torino 2006, della Regione Piemonte e dell'ANAS S.p.A. con vari istituti di credito, le cui rate di ammortamento vengono regolarmente pagate alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno. Dall'anno 2005 una quota residuale dei suddetti limiti di impegno, pari a complessivi euro 3,37 milioni, è versata alla SITAF S.p.A. come contributo annuale.

DL n. 181 / 2006 Art. 1 Comma 19

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Decreto Legge "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" convertito dall'articolo 1, della legge 17 luglio 2006, n.233

Durata:

2007 - 2060

Scopo della legge:

L'articolo 1, comma 19, lettera a), del decreto legge n.181/2006 ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale già attribuite al dei beni e le attività culturali dagli artt 52, comma 1 e 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 in materia di sport.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Sul capitolo di spesa 7450 dello statodi previsione del denominato "Somme da assegnare alla presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti in materia di sport" la somma stanziata in bilancio è stata impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2009.